

**ROMA CAPITALE**  
**Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"**

Prot. RQ/ 3473 del 20 febbraio 2014

Segretariato – Direzione Generale  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
**SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA**

**INTERROGAZIONE URGENTE**

*Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"*

**INTERROGA IL SINDACO**

***con richiesta di urgente risposta scritta/orale***

**PREMESSO CHE**

- il servizio di trasporto pubblico erogato dall'ATAC è essenziale per la mobilità di Roma e che il sistema di bigliettazione utilizzato da circa dieci anni ha mostrato delle vulnerabilità riguardanti, tra l'altro, la clonazione dei biglietti emessi;
- le citate vulnerabilità hanno causato delle ingenti perdite economiche che si sono perpetuate per anni (cfr. esiti della commissione congiunta Mobilità – Sistemi Informativi nel 20 novembre 2013) e sono in buona parte causate dalla scelta del tipo di carta dei biglietti, che non è di filigrana;

**CONSIDERATO CHE**

- nel 2012 è stata consegnata all'ATAC una relazione tecnica-investigativa sui titoli di viaggio commissionata dalla stessa società a un pool napoletano di esperti e consegnata alla procura di Roma ("Il Tempo" del 18 febbraio 2014);
- da tale relazione risulta che i titoli di viaggio emessi sono tossici, in quanto contengono bisfenolo,, per chi li vende e per chi li usa e che gli stessi biglietti risultano non riciclabili;
- le edicole e le tabaccherie che vendono una media di 1000 al giorno sono circa 300, quelle che ne vendono 500 sono circa 400 e i punti vendita con la media di 100/300 titoli giornalieri sono circa 500;
- il fabbisogno annuo di titoli di viaggio ATAC è di 116.120.000 unità che producono circa 100 tonnellate di carta non riciclabile;
- i requisiti minimi del sistema di bigliettazione richiesti nel 1999 da ATAC alle società che parteciparono alla Gara per il sistema di bigliettazione elettronico (SBE) prevedevano la carta filigranata che invece non fu mai usata. Questa avrebbe avuto la necessità di essere acquistata dall'istituto Poligrafico dello Stato, limitando così le falsificazioni ed impedendo le clonazioni (o alterazioni);

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE  
PER SAPERE**

- se siano a conoscenza della tossicità dei titoli di viaggio emessi da ATAC;
- se c'è una procedura di raccolta differenziata per i biglietti, poiché gli stessi non sono riciclabili, o se questi possono essere mescolati nei contenitori per la raccolta della carta, compromettendo il riciclo di tutto quanto è contenuto negli stessi recipienti;
- i motivi che hanno portato ATAC, a partire dal 2012, a non adottare le necessarie e tempestive misure per risolvere l'urgente problema della tossicità dei titoli di viaggio emessi dalla stessa società;
- se siano a conoscenza del fatto che per ATAC si potrebbe configurare, in relazione ai titoli di viaggio emessi, il reato punito dall'art. 434 del Codice Penale (disastro ambientale) e quale sarebbe la loro posizione sulla proposta di costituirsi parte civile in un'azione contro ATAC;
- se siano al corrente di altre violazioni/omissioni da parte di ATAC o aziende operanti per suo conto, che costituiscano pericolo per la salute dei cittadini, come, ad esempio, l'omissione di controlli sulla qualità dell'aria nei sotterranei della linea A e B della metropolitana di Roma.

Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

**Enrico Stefano**

